

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Criteri di valutazione individuale: sarà considerato criterio di valutazione preferenziale la presenza tra i lavori selezionati di almeno una monografia di ricerca, oppure di 5 contributi o edizioni di scavo, attinenti al Settore concorsuale 10/N1 e al Settore Scientifico Disciplinare L-OR/02, espressamente indicati dal candidato, che possano considerarsi per originalità o quantità di impegno equivalenti a una monografia.

Criteri comparativi: la valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- congruenza delle pubblicazioni con il SC 10/N1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-OR/02 (Egittologia e civiltà copta);
- originalità nel contenuto;
- rigore metodologico e apporto innovativo e rilevanza nell'ambito scientifico del SSD L-OR/02 e/o del SC 10/N1;
- continuità temporale della produzione scientifica;
- rapporto tra progetti scientifici intrapresi dai Candidati e rilevanza delle pubblicazioni attinenti agli stessi progetti;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- titoli di studio conseguiti in Italia e/o all'estero;
- esperienze di ricerca e/o fellowship in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi;
- direzione e posizioni di alta responsabilità scientifica di scavi, missioni o rilevanti progetti di ricerca inerenti il SSD L-OR /02;
- premi, riconoscimenti scientifici di alta rilevanza, progetti scientifici nazionali o internazionali finanziati da rilevanti istituzioni o enti;
- partecipazione all'organizzazione scientifica di convegni nazionali e internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare L-OR /02 o nel Settore concorsuale 10/N1;
- eventuale attività didattica a livello universitario all'estero;
- altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento; combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.